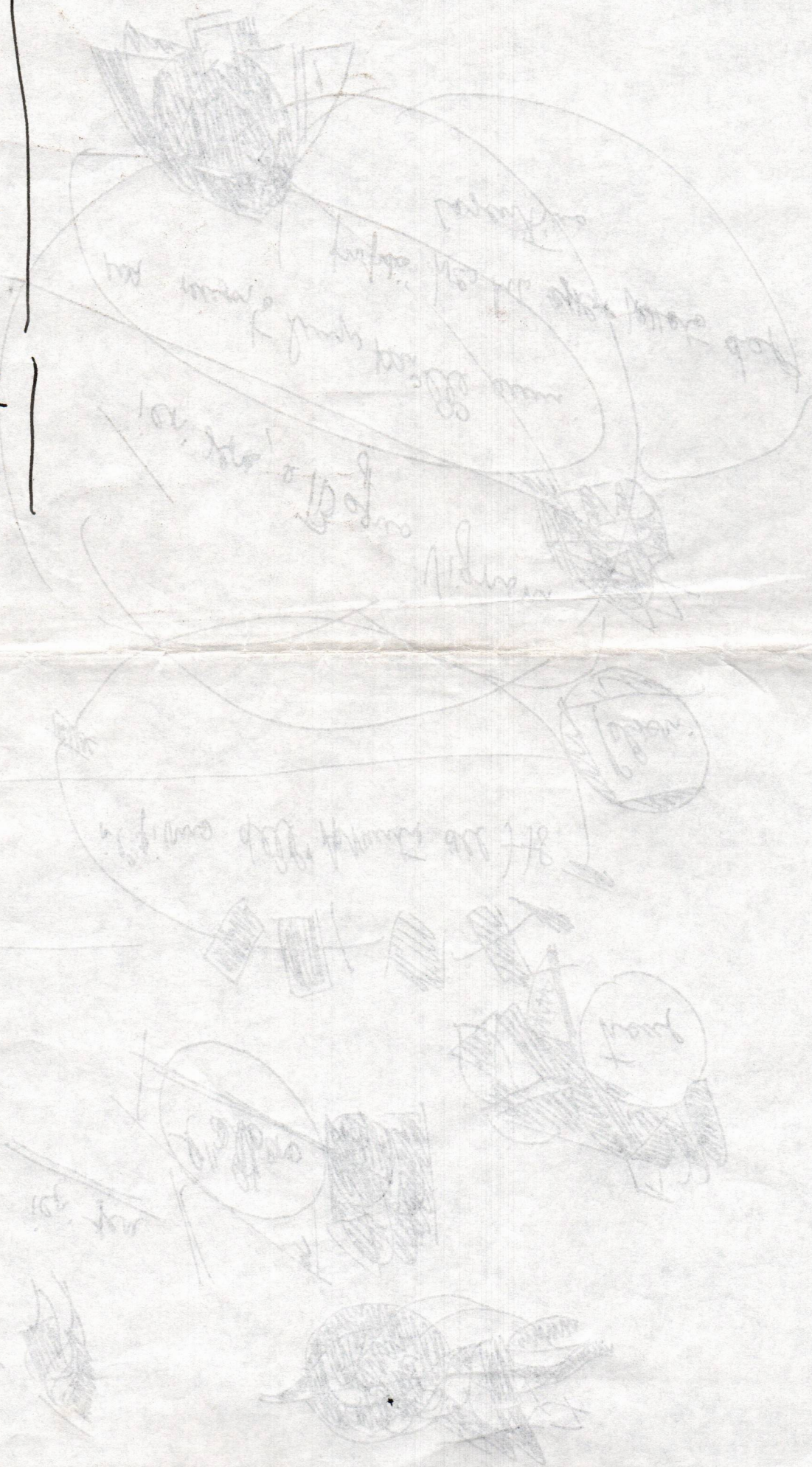
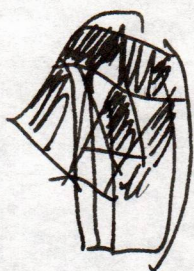
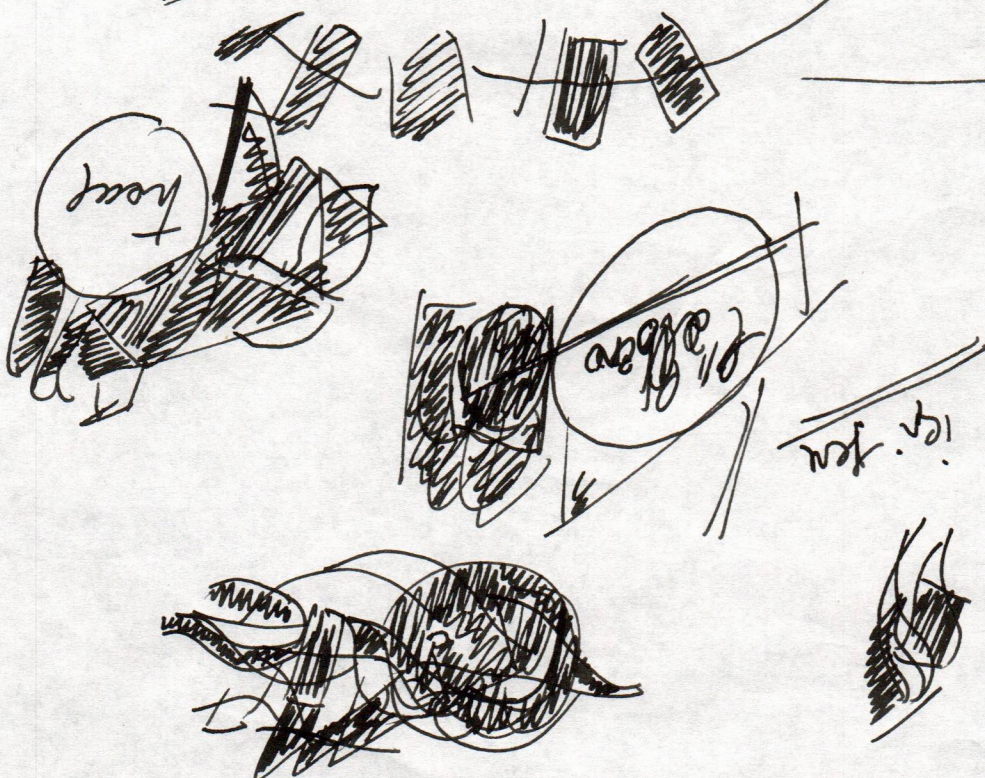
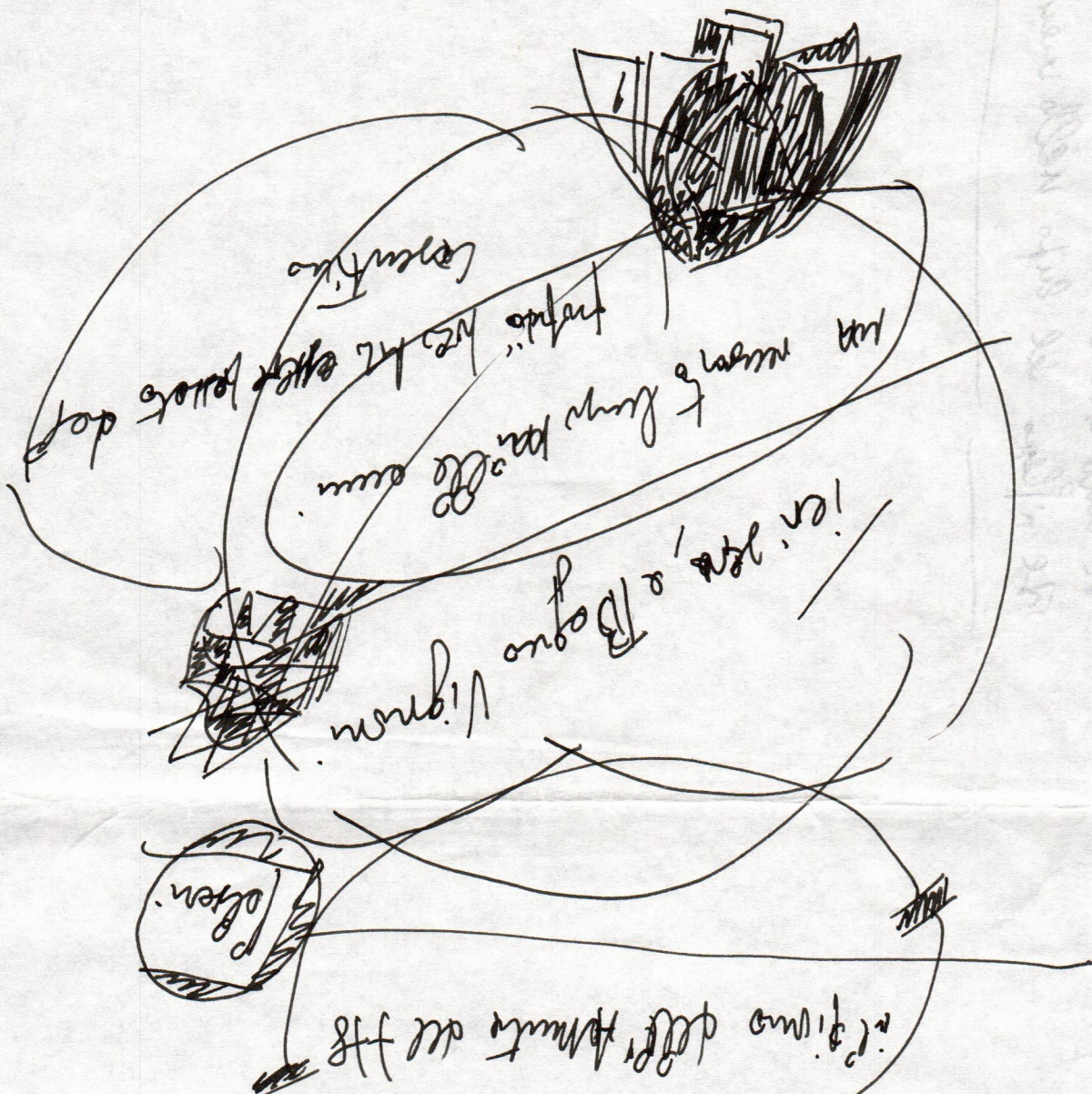


se l'auto delle venti
se il piano del lupo nello vent.





~~base~~

in via

RIFLESSI DEL LUPO NELLA MENTE

Una notte (forse 1982, inverno) le lettere mi hanno^v preso.

Stavo da solo in una casa da due anni presa in affitto - davanti a un bosco, Toscana, ~~vicino a Firenze~~.

Ero fermo là. Avevo deciso di stare fermo. Aspettare. Piano piano mi sono accorto (ho avuto conferma) che stare a guardare (pensare, meditare) dallo stesso punto a lungo un paesaggio ("stare sul motivo") disegnarlo, descriverlo conduce a scoperte non prevedibili.

Aspettare che cosa sorge col tempo allo sguardo. Aspettare. Penetrare.

Due volte sono stato in quegli anni a Aix-en-Provence (insieme alla persona nominata nelle lettere) allo studio e sui sentieri di Cezanne fino alla Saint Victoire, montagna. Sono venuto poi a sapere che si erano aggirati^{h-} in quei giorni e dopo anche Peter Handke^{scrittore ucraino}, e Wim Wenders^{Wim}.

Guardare un paesaggio, scomporlo, ricomporlo, vedere cosa c'è dentro e oltre, cercare le tracce dei passaggi, aspettare che dalle tracce sorgano le persone e le bestie, ~~4~~ i venti.

Ero sicuro di voler scrivere prosa, romanzo o racconto, ritrovare la poesia - ma le lettere sono apparse (sorte) all'improvviso - come un fiotto di sangue - fuori da ogni progetto, inimmaginate e notturne, trasversali.

(Contemplazione notturna/scrittura/Cezanne meditazione/Flaubert ^{in casa} fermo/fermo di Croissy/lettere nella notte all'amante forse poco amata/tenuta lontana con lettere d'amor finto).

Le prime lettere fino all'uccisione del lupo si sono quasi autoscritte in due o tre notti - poi le ho messe da parte. Poi - dopo tempo -

le ho mandate, se voleva pubblicarle e su consiglio della persona ^{prima in esse} nominata, ~~alla lettera~~, al poeta gentile Antonio Porta - di stilnovo.

Non c'era nessun lupo - là fuori. Dentro di me sì. Bestie dentro di noi. Chi sono le bestie?

Bestie. Bestiari. Bestialità. Che bestia. Sei come una bestia. Quale bestia?

Bestia. Vado in bestia. In bestia uguale in trance? In trance da bestia. Trasferito in bestia. Balli di ~~bestie~~ bestie. Tutti i corpi di ballo delle tragedie e commedie greche sono residui dell'andare in bestie, entrare nelle bestie, travestirsi da bestie. Ditirambo è (forse) bestie che ballano intorno al capobestia capotero capomontone Dioniso, VII° VI° secolo Grecia.

Merdùles di Ottana, Sardegna: li incontro a Santa Croce sull'Arno mentre sono travestito da bestia (da Diavolo con le corna da caprone) che avanzano potenti fuori dalla loro radura/paese - durante un carnevale (1983?). Merdùles e bòes: merdatori/portatori di merda con buoi, tori, cinghiali: i domatori e le ~~bro~~ bestie domate: pastori pulitori demerdatori che li tengono alla corda, campane dei buoi legate al corpo dei merdùles, corpi che suonano, che corrono suonando i campani ~~X~~ ballando, coribanti. Ballare insieme alle bestie per domarle. Ballare con la tarantola (in corpo) per domarla. Andare in tarantola. Andare in bestia. Entrare in ballo uguale entrare in bestia? Cosa ci dà la bestia, quando entriamo in lei? Che nutrimento?

Mangiare il selvaggio (la selvaggina) uguale mangiare il vergine? Il vergine, la vergine. Il germoglio (sempre) vergine, la madre del germoglio sempre vergine.

Avere regole (convenzioni, regole musicali, riti) per entrare e uscire dalla bestia.

Verginità uguale stato della bestia ~~non c'è~~ ^{affare permo-pheto,} primizia, Ifigenia e Maria Annunciata? E' una bestia ~~x~~ (uccello/angelo) che annuncia l'avvento.

Movenza, forza, dolcezza e astuzia dei domatori, toreri, danzatori ^{mandati in} bestie, tarantolati.

Bestie notturne: girare per i boschi di notte travestiti da ^{bestie} bestie, da lupi.

Bestie: il cavallo di San Martino, l'asino di Santa Lucia, il porco di Sant'Antonio.

Gli angeli sono bestie (uccelli).

Dio è toro, vitello, agnello, colomba, aquila, mucca, serpente, cane, lupo (Apollo lichèio, lupino), lupa di Roma, leone di San Marco, leone di Micene, leone di Giuda, e coyote, cavallo, rana, elefante, aquila, pica, oca eccetera - i totem dei.

I quattro evangelisti sono bestie?

Sant'Antonio Abate equivalente di Prometeo come rubatore del fuoco - di Dioniso come signore degli animali: lui apre (apriva/aprirà) il carnevale (notturno) regno delle bestie da mangiare (il porco, il bue, l'asino, il toro, l'agnello, le galline, i conigli, il gallo). Bestie domestiche, Bestie del bosco. Bestie che accompagnano, aiutano. O nemiche, demonizzate. Rapporto reale e rapporto mentale con le bestie. Con le maschere delle bestie. Andare in bestia uguale andare in Dio? Allora la maschera da bestia è la maschera di Dio, di un Dio. Totem dio. L'inizio di ^Dio è il totem. Il totem è il corpo di ^Dio. La ^{mas}chera è il frammento di totem con occhi e bocca attraverso cui passano la voce e lo sguardo del ^Dio. Maschera di pelle, maschera ^{leone} di albero: Dioniso animale e vegetale.

Bestie. Andare in bestia. Nella selva. Diventare selvaggio, della selva. Nella selva delle bestie. Noi e la selva. Io e la selva, io e il lupo. Divento un selvaggio. Vado fra i selvaggi. Mi inselvaticisco.

4

Divento un uomo selvatico. Chi sono, quando divento selvatico? Sono intrattabile, ruspo, mi dà fastidio il linguaggio educato, urlo - sbranare, non avere vestiti, buttare via l'armatura - la convenzione armatura (Orlando matto): diventare nudo (selvatico) nella selva dei cavalieri, per amore: amore, ~~verità~~ che brucia l'armatura e la dissolve - spacho tuto - sono l'anti ordine - l'anti giardino - la testa mi diventa foresta - sono selvaggio - sono matto - per l'ira non ci vedo più - divento un'iradiddio: l'ira del dio selvaggio, in trance nell'ira di Dio.

O bestia, bestia dea, bestia dio, fammi entrare in te - fammi andare in bestia (quale bestia?). Dio, fammi uscire da te che mi hai fatto andare in bestia (disbestiami) (ti prego). Non vedi che se vado in bestia divento come matto? (Fungo matto, pomo matto, erba matta: cioè non buona da mangiare).

Intensità. Interiore. Verso l'interno. Non per il fuori, per dentro. La legge dentro. Il dio dentro. La forza interiore. La legge interiore. ↑
Alma le maître.
La bestia interiore. ↓
(l'armatura secca) Sempre, a chi si presenta maestro, sappiamo che di lui si vede l'involucro: il maestro è già fuggito, prima, sa lui perché: ha lasciato l'abito nell'orto degli ulivi (Giovanni, il giovane maestro sciamano, scappa nudo); nel ~~Paradiso Terrestre~~ ^{bono del Paradiso} il serpente (il maestro) porge il frutto e scompare; nel cammino Euridice (la maestra) lascia solo l'immagine di sé al non ancora ^{Ma} maestro Orfeo. L'involucro è per il gatto. Gatto: "Io chiamo gatto il mondo contemporaneo; per il mondo futuro non mi permetto di usare designazioni così familiari... Tutto ciò che gli uomini fanno è destinato innanzitutto a lui; lui lo assapora, e solo ciò che nonostante lui continua a vivere e a diffondere il suo effetto, è immortale" (Robert

Walser, 1928/29).

Germoglio e uova di bestie che danno vita alla mente. Mente giardino di bestie, fioreto e frutteto possibile. Interiore, non per il gatto.

Nelle lettere tutto è vero tranne il lupo.

Un giorno però il lupo vero l'ho incontrato. L'amico musicista ~~mi~~ ~~mostra~~ che ha in cura Selva mi mostra che almeno quella sua lupa può convivere con l'uomo. In quella foresta (o bosco, o selva) ha camminato (e forse ancora cammina) il mostro (mostro?), la bestia (bestia?), l'uomo (uomo?), gli uomini (uomini?), che negli anni in cui ho scritto le lettere (quasi dodici anni), e prima, ha ucciso sedici persone - tutte in amore.

Sarà passato per la radura del lupo? per il lago segreto? davanti a casa mia? l'avrò incontrato camminando per i sentieri? A me pare di sì.

Roberto Cerati, persona che col tempo ho sempre più considerato maestro, dopo aver letto le lettere nel libro che ho fatto a mano per lui mi ha scritto: "Lui dice: 'forse insieme, studiando le nostre menti, riusciremo a capire chi sei, e chi siamo'. Anche noi, Giuliano e Roberto, dovremmo dire così? No, no e no. Ti abbraccio."

No - non siamo noi. Il tuo no mi conforta e aiuta - contiene la speranza. Ma io della mente, caro maestro, ho paura. Di quell'ombra in cui non si sa mai cosa può succedere: che uno va in bestia, uccide, si uccide, compie riti segreti, va fuori di testa. Cammino e accanto mi cammina un altro - lui e la sua ombra. Jekyll col suo Hyde; Isacco col suo Abramo; Semele col suo Zeus; Gesù con suo padre.

Tutto è nella nostra mente, gli dei e i sogni - e la realtà. Anche l'universo cominciamo a capirlo disegnandolo con la mente. Sfugge

alla mente soltanto ciò che è nell'ombra - là dove si espande l'universo nell'ombra massima e senza fine. Gli illuminati e i santi si dice siano riusciti a reggere l'ombra, penetrarla, domarla, illuminarla. E' così? Sì. Lo spero.

Nell'ombra sta il lupo - buono o cattivo. Chi ha paura del lupo cattivo? (Ma allora c'è anche un lupo buono?). Paura. Buono. Nel buio c'è la mia ombra (la tua). L'ombra va via e mi lascia solo. Sono solo con la mia fidanzata ombra - dentro c'è il lupo. Lupo cattivo - lupo buono. Un civiltà (una città) è esistita perché una lupa l'ha allattata. O una leonessa. O una coyota. Poi, piano piano, l'andare scalzi, il mangiare con le mani, il considerare lo sterco (nostro e animale) oro della terra, lo dimentichiamo. Non ci piace più l'odore. L'ombra diventa più paurosa - la nevrosi più complicata. Nella festa dei lupi, a Roma, le donne cercavano la frustata fecondatrice dei luperci, nudi correnti con pelli di lupo. [Caro lupo, chi sei?

Ho mandato le prime lettere (quelle fino alla morte del lupo) a uno scrittore che considero maestro, Mario Rigoni Stern - che è cacciatore e di bestie se ne intende (vere: non immaginarie come le mie) (i miei sono animali dell'anima e del bosco che l'anima ha dentro). Mi ha scritto: "Non credevo che a T* ci fossero dei lupi."

Allora (1983) non c'erano lupi - e ho pensato: Rigoni mi vuol dire: Perché inventi? Se un lupo non è stato veramente ucciso, perché mettere in cattiva luce i cacciatori?

Quando, dieci anni dopo, a venti chilometri da T* ho incontrato la lupa mi sono un po' rinfrancato. Anche in quella zona c'era almeno un lupo. Nei miei rapporti a volte difficili con la realtà (la maestra

prima, sempre) ho sentito il racconto diventare vero. Anche a T* era possibile che il lupo ci fosse.

Ombra. Sangue. Paura.

Oggi il sangue fa paura ma alcuni ancora lo mangiano (i sanguinacci). E' dolce, molto buono. Certi cacciatori dell'altipiano lo bevevano caldo, appena ucciso l'animale(il sangue del camoscio: me l'ha raccontato Rigoni Stern di certi vecchi cacciatori da lui conosciuti.

Bere, col sangue, la vita della bestia. Per avere vita dalla forza della bestia selvatica - rincorsa, cacciata, divina, sacra. Sagra. Sangre. Sangue. Sagra festa del/sangue. Sagra. Sacre. Sacramento. Sanguinamento. Bere il sangue - dell'agnello, del cerbiatto, ^{del camoscio,} dell'uomo, di dio. L'altro entra col sangue in chi beve. Bevanda bestiale - divina. Questo è il mio corpo. Inseguire le bestie - il cerbiatto, il leone, Penteo creduto leone dalle baccanti in trance - succhiarlo e mangiarlo ancora vivo: come le ostriche: come le ciliegie: come i baci: come i bambini: ti mangio, da mangiare, me lo mangio, amore, ti berrei ~~ti~~tutta/o, ti mangerò, mangiami, non mangiarmi, mi hai mangiato vivo. Se il lupo ti mangiasse (o Cappuccetto Rosso!) saresti contenta? Mama, Toni me toca! No sta tocarla, Toni! Tócheme Toni! Mama...!

Sangue. Che lava il mondo (sangue dei martiri, sangue di Cristo). Il bagno di sangue. Sangue salvatore. In un affresco sulla parete esterna della chiesa di San Jakob, Val Gardena, il sangue di Cristo in croce scende in rivoli ^{Poi dentro} ~~verso~~ le botteghe e le case: accanto a ogni persona intenta al lavoro c'è un diavolo, ma il sangue giunge arriva a ^{sanguere,} ~~fa~~ scurare, salvare. Esorcizzare. Una bella fantasia.

Fuoco. Nelle lettere ci son quattro incendi veri, appiccati dall'uomo.

Quando sono andato con gli spegnitori ho imparato come fare - battendo coi rami, sottovento. Anni fa, nei boschi di cui parla l'amica della montagna avevo collaborato a spegnere, insieme agli amici studenti della compagnia del Gorilla, un grande incendio *deloso*.

Qualcuno ~~o~~ appicca il fuoco, qualcuno spegne, qualcuno è assassino, qualcuno è assassinato, qualcuno scopre l'assassino, qualcuno lo giudica. E' una grande battaglia di noi con noi.

Cosa stiamo cercando, con roncole, forconi e astronavi su per l'universo ombroso?

La libertà noi diciamo (lo dicono gli psichiatri ~~coi quali ho collaborato~~ *anche* hanno liberato i matti e i cavalli - coi quali ~~x~~ spesso ho collaborato e discusso) è terapeutica. Ma il giovane pastore macedone che in un bosco della Maiella forse abitato dai lupi ha ucciso, ferito e stuprato tre giovani donne (1997), non era ~~libero~~? E l'ergastolano e attore (nel teatro del carcere) Marinelli (assassino e stupratore di una coppia) ucciso da un agente contro cui stava sparando (versione del giornale) non era libero - in permesso e poi rimasto fuori, libero, a latitare? La libertà è terapeutica, sì, sempre, per chi è malato di prigionia - ma nell'cura può insorgere la complicità, e tutto mi sembra reso più complicato dal fatto che la mente è una signora irritabile, irascibile, incerta, paurosa, tagliente, luminosa, feroce, tiranna, divina, meschina eccetera eccetera. Chi è la mente quando si incarta e si ammala, o si inacidisce, o mente, o va in semenza? Ti vedo sai, o mente, che là sul bordo ti stai incantartando e ti insemenisci (insemenio uguale stpido, nel mio dialetto). Cioè ti riempi di semi. Semi?

Tutti gli dei coi loro attributi e atti (migliaia e migliaia) messi insieme ~~e~~ capiti nel loro significato e senso forse potrebbero far capire chi è stata, è e sarà la mente. Lupina, leonina, serpentina, aquilina, viperina, canina, coyotina, felina, acquina, petrina, frondosa,

umida eccetera eccetera - tutti i nomi in tutte le lingue (non solo l'elenco di Esiodo), ma tutti, proprio tutti gli dei e spiriti della terra coi loro attributi.

Chi è maestro? Un lupo, un sasso, un nobiluomo che parla di sua sorella principessa appena morta (è lei che compare nella lettera dell'1 settembre quando, quasi per caso e informazione avuta da una vecchina un po' matta raccoglitrice di sassi, ho incontrato lei e il suo principe su una stradina al margine del bosco (il bosco del lupo) - e si sono fermati a guardare me - che stavo con la vecchietta tenente in mano dei fiori - dei quali uno gettai alla sposa dentro l'auto, mentre il principe scendeva e mi veniva incontro forse per dire: Facciamo due chiacchiere normali, visto che non c'è nessuno. Mi dica - è veramente morto il lupo?

Ma ~~quasi~~ subito, dopo quel balzo da giovane animale tornava dentro l'auto - forse ricordandosi della regalità.

Uno crede di sapere e non sa. Bla. Bla. Per un momento si sa - poi il sapere si consuma - bisogna ri-sapere. Anche ai fiori è così: sanno d'essere fiori solo mentre sono in fiore. C'è il sapere e non c'è già più.

Interrogare. Interrare. Ho imparato (spesso me lo dimentico) che è dentro di me (di noi) la terra, ^{racce (non puote)} radura, bosco e giardino. Che ~~(terra dentro me)~~ devo lei cercare di far fruttificare e fiorire - coi suoi lupi -

e così darle ~~la~~ forza per farle fiorire in corpo fiori e fioretti - quei racconti ~~racconti~~ svelatori.

L'ho veramente imparato? Per un momento, quella volta, sì.

Chi è veramente maestro, come il lupo, rimane maestro per sempre?

1

ELENCO DI.

IL RIFLESSO DEL LUPO NELLA MENTE

Una notte (forse 1982) ^{juven} le lettere mi "hanno preso" - stavo da solo in una casa (la mia casa, da due anni presa in affitto) davanti a un bosco - Toscana. Ero fermo là da due anni - avevo deciso di stare fermo. ~~Adventures in the wilderness in~~ ~~era lo scoprire la forza di quel guardare di Cezanne da~~

un punto ripetutamente un paesaggio - stare sul motivo - aspettare che cosa sorge col tempo allo sguardo. Aspettare - penetrare. Due

volte sono stato (allora) a Aix-en-Provence (con la persona nominata nelle lettere) allo studio di Cezanne, sui sentieri suoi, sulla Saint

Victoire, allo studio fuori porta in salita. Avevo progetti di scrittura, ~~affetti di~~ ~~commedie romanzo racconto poesia~~ - ma le lettere sono sorte (apparso) ~~ell'irruzione~~

fuori da ogni progetto, inimmaginabile e notturne, all'improvviso. Cezanne meditazione. Anche Flaubert fermo meditazione/lettere nella notte

alla signora amante/forse poco amata/tenuta lontana con scuse d'amore.

Contemplazione notturna/scrittura. Le prime lettere si sono scritte ~~quasi~~ autoscritte - in due ~~tre~~ ^{due} notti - poi le ho messe da parte. Poi

- dopo qualche anno - su consiglio della persona sopra nominata, ~~che ha pubblicato~~ ~~le ho mandate a Antonio Porta - che per sua gentilezza le ha pubblicate.~~ ~~che ho una gentilezza e una penit~~ ~~in realtà~~

Prima stavano ~~come~~ ^{usando} come un muschio segreto - come lettere che si tengono scritte per fare anima.

Non c'era nessun lupo - là fuori. Dentro di me sì. Bestie dentro di noi. Chi sono le bestie?

Bestie. Bestiari. Bestialità. Che bestia. Sei come una bestia. Quale bestia?

e ferme distil novo - di cuore penitente - distil novo -

le fiati W
le unte del
lupo

(2)

Bestia. Vado in bestia. Non farmi andare in bestia. In bestia=in
in trance? In trance da bestia $\rightarrow$ trasferito in bestia. Balli di bestie:

tutti i corpi di ballo delle tragedie e commedie greche sono residui
dell'andare in bestie $\rightarrow$ travestirsi da bestie. Ditirambo è (forse)

bestie, che ballano intorno al capobestia Dioniso, VII°, VI° secolo,
(Creta, Licia, Lidia, Tracia, Peloponneso, Tebeide).

Grecia. Merdules di Ottana, Sardegna: li incontro a Santa Croce sull'Arno

mentre sono travestito da bestia (da Diavolo con le corna da caprone) (1883)

che avanzano (potenti) fuori dalla loro radura/paese. Merdules e boes:

merdatori/portatori di merda con buoi, tori, cinghiali: i domatori

e le bestie: pastori pulitori demerdatori che li tengono alla corda,

strumenti campane, urla dei domatori: ballare con le bestie per domarle:
el canto, canti che suonano, concerti che suonano e ballano, coribanti,

ballare con la tarantola (in corpo) per domarla: andare in tarantola:

entrare in ballo=entrare in bestia, uscire dalla bestia che dà

sè entrando in noi, per nutrirci della sua selvaggezza vergine e mangiare

il selvaggio=mangiare il vergine? La vergine *Antemide/Dione* *dea* *madonna* madre del

germoglio e neo nato di ~~un~~ cucciolo/dio/uomo. Avere regole (convenzioni,

riti, regole musicali) per entrare e uscire dalla bestia. Verginità

=stato della bestia non colta, primizia, Ifigenia e Maria Annunciata.

Una bestia (angelo/uccello) *de* annuncia l'avvento. Tarantola: rodeo:

corrida: dolcezza, movenza, forza, astuzia e violenza dei domatori. *forli/danzatori*

Carnevale grande festa (capo d'anno) (festa capitale dell'anno) con

domazione di bestie: S. Antonio abate (equivalente di Prometeo come

rubatore del *porco* - di Dioniso come signore degli animali): lui apre

(aprive/aprirà) il carnevale (notturno) regno delle bestie (il porco,

il bue, il toro, l'agnello, il gallo)(bestie notturne: girare per

i boschi di notte travestiti da bestie, da lupi)(il porco e il

fuoco, l'aringa e l'acqua: Carnevale e Quaresima, porco e aringa,

conservazione col fuoco, conservazione senza fuoco, ~~ma~~ sempre col

sale). - bestie: il cavallo di San Martino, l'asino di Santa Lucia,

Sangue. Che lava il mondo (sangue dei martiri, sangue di Cristo).
Il bagno di sangue. Sangue salvatore. (In un affresco sulla chiesa
di Sant'Jakob in Val Gardena il sangue di Gesù scende in rivoli verso
tutte le botteghe ^{alle case} e i luoghi di lavoro: accanto a ogni lavorante
c'è un diavolo, ma il sangue lo esorcizza ^{e salva la comunità}).

Il fuoco. Nelle nuove lettere ci son quattro incendi veri, ~~fuoco~~
appiccato dall'uomo. Mi sono trovato a spegnere - ho imparato come
fare, sottovento, coi rami battendo. Anni fa, nei boschi dell'amica
della montagna, insieme ai paesani avevamo spento un grande incendio
portando con il gigante Uomo Selvatico, simbolicamente. Uno della
nostra specie è l'assassino seriale, qualcuno è incendiario: è una
grande battaglia di noi con noi. Cosa stiamo cercando, con roncole
e forconi, su per l'universo ombroso (e luminoso)?

La libertà, noi diciamo (lo dicono gli psichiatri che hanno liberato i matti, i lupi e i cavalli) è terapeutica. Ma il giovane pastore macedone che in un bosco d'Abruzzo abitato dai lupi ha ucciso, ferito e stuprato tre giovani donne, non era in libertà? E l'ergastolano e attore (nel carcere) Marinelli (assassino e stupratore di una coppia ucciso da un agente a cui aveva sparato, ~~l'altro giorno (1997)~~ - non era in permesso (libertà) e rimasto fuori (libero) a latitare? La libertà è terapeutica, sì (sempre) - ma nella terapia può insorgere la complicità, e tutto mi sembra più complicato dal fatto che la

8

mente è una signora irritabile, irascibile, incerta, paurosa, tagliente,
amabile, ^{lucida} luminosa, feroce, tiranna, divina, eccetera, eccetera. Chi
^{mentre} è, mentre si incarta e si ammala, o si inacidisce, o va in semenza?
Ti vedo, ~~sai~~, mente, che là sul bordo ti stai incartando, e ti ripeti,
e dimentichi, e ti insemenisci ^(cioè ti riempi di semi). (fermi?).

Tutti gli dei con tutti i loro attributi (migliaia e migliaia) messi
insieme e capiti (nel loro significato e ~~sesso~~) forse potrebbero
far capire chi è stata, è e sarà la mente. Lupina, leonina, serpentina,
aquilina, viperina, canina, coyotina, felina, acquina, petrina,
alberga, frondosa, eccetera, eccetera - tutti i nomi in tutte le
lingue, non solo l'elenco di Esiodo (900 nomi), ma tutti, proprio
tutti gli dei della terra coi loro attributi

Chi è maestro? Un lupo. Un sasso. Un nobiluomo che parla di sua sorella
principessa morta ^{le le.} lei che compare nella lettera quando quasi per
caso ^{di lo dimentich.} ~~mi son imbattuto~~ ^{ai loro - principessa e principe in visita di nozze} ~~in lei col suo giovane sposo~~ tanti anni fa

(198) su una stradina al margine del bosco (il bosco del lupo) -
e si sono fermati a guardare che stavo con una vecchietta un po'

mattea tenente in mano dei fiori - dei quali uno gettai alla giovane
donna ~~re~~ chiusa nell'auto mentre il principe scendeva e mi veniva
incontro forse per dire: Facciamo due chiacchiere, visto che non c'è
nessuno. ^{come l'veniente unito il lui? tornere} ^{autounibile} ~~ma~~ quasi subito ~~è~~ tornato in macchina forse ricordandosi
della regalità).

Uno crede di sapere e non sa ~~nessa~~. Bla bla. Si sa per un momento
- poi bisogna ri-sapere. Come i fiori ^{si} sono (sanno chi sono) ^{volont} mentre
fioriscono. C'è il sapere e già non c'è più. Interrogare, ^{di un} interrare. ^{ferme}
Ho imparato (ogni tanto me lo dimentico) che è dentro di me la radura.

il ~~pr~~co di Sant'Antonio. ^{gli} angeli sono bestie (uccelli). Dio è toro, vitello, colomba, aquila, mucca, serpente, cane, lupo (Apollo lichèio=Apollo lupino); lupa di Roma; leone di San Marco; leone di Micene;; leone di Giuda; chimera degli Etruschi; gallina padovana; gatto vicentino; cavallo degli Eneti/Veneti ~~ant~~orei per i greci i migliori; e coyote, rana, elefante, aquila, pica, oca, eccetera.
 Andare in bestia=andare in dio? ^{Andare in bestia=andare in dio?} Maschera da bestia=maschera da dio (totem dio: l'inizio di dio è il totem) (il totem è il corpo di dio) (la maschera è ~~il~~ ^{totem} frammento di ⁱⁿ corpo attraverso cui si cela lo sguardo di dio) (maschera di pelle ⁱⁿ bestia, maschera di legno ⁱⁿ albero: Dioniso animale e vegetale); ^{sem} ~~sem~~ ^{apallo, pirus e altro delle vite, nelle uoce).}

Bestie. Andare in bestia. Diventare selvaggio, della selva. Nella selva le bestie. Noi e la selva. Io e la selva, io e il lupo. Divento un selvaggio. Vado fra i selvaggi. Sono in selvaticità. Divento un uomo selvatico. Chi sono, quando divento selvatico? Sono intaffabile - ruspo - mi dà fastidio il linguaggio educato - urlo - sbranare - non avere vestiti - buttare via l'armatura - la convenzione armatura (come fa Orlando matto: diventare nudo (selvatico) nella foresta dei cavalieri, per amore: amore verità che brucia le armature e le dissolve) - spacho tuto - sono l'anti ordine - l'anti giardino - la testa mi diventa foresta - sono selvaggio - sono matto - sono la libertà - per l'ira ~~vedo così bene che non ci vedo più, divento un'iradiddio:~~ ^{vedo così bene che non ci vedo più, divento un'iradiddio:} l'ira di dio selvaggio (in trance, che si scontra con la dea legge, la legatrice, la regolatrice, la calmatrice, la purissima, l'invincibile, la temibile, la temuta, la perfetta, l'interiore, la themis, la nomos, la numerus, la tao, la timore, l'inflessibile, la giusta, l'accordo, l'armonia, caos e armonia, Cadmos e Armonia, zen.

di de legus erus le
 citi?
 obete?
 come l'altro
 in cui il
 Dante lo
 Venire
 racchiuti?

Dio, ti prego, fammi entrare in te (fammi andare in bestia). Fammi uscire da te, che mi hai fatto andare in bestia (disbestiami) (ti prego). Se vado in bestia divento come matto (matto=selvatico, non buono da mangiare, in tanti dialetti: fungo matto, erba matta, pomo matto).

Intensità. ^{From Cage} ^{Prolegomena} ^{de} ^{l'indistinct} Meditazione interiore verso l'interno. Pregare/concentrarsi. Non per fuori, per dentro. La legge dentro. ^{non} Dio dentro. La forza delle legge interiore. La bestia interiore. Sempre, a chi si presenta maestro, ^{religione} che di lui si vede l'involucro: il maestro è (già) fuggito (trine), sa lui perché: ^{la} ha lasciato l'abito (nell'orto degli ulivi Giovanni ^{la} - il maestro sciamano? scappa nudo); nel Paradiso Terrestre il serpente (il maestro) ^{bye} lascia il frutto e scompare; nel cammino dell'oltre Euridice (la maestra) ^{ne} lascia l'immagine al non ancora maestro Orfeo. ^{scendere} ^{maestrità} ^(il gatto è) ^{la sua} e poesia: hanno rapporto? ^{Il gatto di Robert Walser} ^{camminatore, dice:} "Io chiamo gatto il mondo contemporaneo; ^{per} il mondo futuro non mi permetto di usare designazioni così familiari.,

Spesso il gatto viene frainteso, arricciamo il naso di fronte a lui e se gli si dà qualcosa, si accompagna questo gesto secondo il modo di vedere meno appropriato, dicendo altezzosamente: "E' per il gatto", come se tutti gli uomini non fossero stati da sempre al suo servizio.)

Tutto ciò che gli uomini fanno è destinato innanzitutto a lui; lui lo assapora, e solo ciò che nonostante lui continua a vivere e a diffondere il suo effetto, è immortale." (1928/29, traduzione di Gino Giometti). ^{Tome sempre} ^(Germane) Ricordare quel verso di Hölderlin (finito matto): "Quello che resiste lo fanno i poeti". ^(Quanto resiste? Per tutto il tempo) ^{che della Memoria} ^{la grande dea} ^{ne avrà bisogno} ^{semi della poesia} ^{frei}

generatori di frutti e bestie ^{(nella Memoria le Muse incalmano bestie nelle loro menti,}
^{Ne leoni,} ~~le mettono in corsa~~ e le fanno ballare: (germogli e uova di bestie
 che danno vita alla mente). (Mente giardino di bestie, frutteto e fioreto
 - possibile Paradiso).

Nelle lettere tutto è vero tranne il lupo. ^{Ala fine però il lupo}
 l'ho incontrato, vero, al margine sud del ~~grande bosco~~. ^{(c) fermi in casa, amico} Era amico
~~degli uomini~~. L'amico musicista che ha in cura ~~la lupa~~ Selva mi dimostra
 che almeno quella sua lupa può convivere con l'uomo. In quella foresta
 (o bosco, o selva) ha camminato (e forse ancora cammina) il mostro
 (mostro?), la bestia (bestia?), l'uomo (uomo?), che negli anni in
 cui ~~stavo~~ ^{abitavo} ~~là~~, e prima, ha ucciso 16 persone. ^(tutte in amore) Sarà passato anche per
 la radura del lupo? per il lago segreto? davanti a casa mia? ~~L'~~avrò
 incontrato camminando per i sentieri? ^{Mi pare} ~~A me sembra~~ di sì.

Roberto Cerati, persona che col tempo ho sempre più considerato
 come maestro, dopo che ha letto le lettere nel libro ~~che ho~~ fatto
 a mano per lui mi ha scritto: "...lui dice: 'forse insieme, studiando
 le nostre menti, riusciremo a capire chi sei, e chi siamo'. Anche
 noi, Giuliano e Roberto, dovremmo dire così? No, no, e no. Ti abbraccio."

No - non ~~siamo~~ noi. Il tuo no mi conforta e aiuta, è ~~più~~ ^{meno} me pieno
 di speranza. Ma io della mente, caro Roberto, ho paura. Di quell'ombra
 in cui non si sa mai cosa può succedere: che uno ~~va~~ ^{si} in bestia, uccide,
 si uccide, fa riti segreti. ^{ne l'uno d'HS} Cammino e accanto mi cammina un altro
 - lui e la sua ombra. ^Jekyll col suo Hyde; Isacco col suo Abramo;
 Sèmele col suo Zeus;; Gesù con suo Padre.

Tutto è nella nostra ~~mente~~, gli dei e i sogni, e la realtà. Anche
 l'universo cominciamo a capirlo come un disegno della mente. Sfugge
 alla mente soltanto ciò che è nell'ombra - ~~là~~ ^{là-} dove si espande l'universo,
^{nelle} ~~la massima~~ ^{mentre} ombra. Gli illuminati e i santi si dice siano riusciti
^{per questo,} a reggere l'ombra, domarla. E' così? Lo spero.

Nell'ombra sta il lupo - buono o cattivo. Chi ha paura del lupo
 cattivo? (Ma allora c'è anche un lupo buono?). Paura. Buono. Nel buio
 c'è la mia ombra (la tua). L'ombra va via e mi lascia solo. Sono
 solo con la mia fidanzata ombra - dentro cui c'è il lupo. Lupo cattivo.

lupo buono solo con la mia fidanzata ombra, dentro cui c'è il lupo.
 Lupo cattivo ~~è~~ lupo buono. Una città (una civiltà) è esistita perché
 una lupa l'ha allattata. O una leonessa. O una coyota. Poi, piano
 piano, ~~l'odore e~~ piedi scalzi, il mangiare con le mani, il considerare lo
 sterco (nostro e animale) oro della terra, lo dimentichiamo. Non
 ci piace più l'odore. L'ombra si fa più paurosa. ~~La~~ nevrosi più
 complicata. Nella festa dei lupi, a Roma, le donne cercavano la frustata
 fecondatrice dei luperci, nudi correnti. Caro lupo, chi sei?

Ho mandato le prime lettere (quelle fino alla morte del lupo) a
 uno scrittore che stimo ~~(come maestro) (anche se gli ho parlato solo~~
 due volte), Mario Rigoni Stern, ~~sull'altipiano di Asiago~~, ~~che di~~ ^{è cacciatore}
 bestie ~~vere~~ se ne intende (vere: non immaginarie come le mie, ~~animali~~ ^{animali})

dell'anima): mi ha scritto (1984): "Ma a T* ci sono lupi?"

Allora non c'erano lupi - e ho pensato: Rigoni ~~mi manda a dire:~~
 perché inventi? Quando, dieci anni dopo, a venti chilometri da T* ^{Non vedo de l'ombra}
 ho incontrato la lupa, mi sono un po' rinfrancato. ~~anche~~ ^{mi vuole} ~~Mei miei~~
 rapporti (a volte difficili) con la realtà (la maestra prima, sempre) ^{ho sentito il}
~~non ho mai visto un lupo~~ ^{non ho mai visto un lupo} ~~T* era~~ ^{non ho mai visto un lupo}
~~non ho mai visto un lupo~~ ^{non ho mai visto un lupo} ~~non ho mai visto un lupo~~ ^{non ho mai visto un lupo}

Ombra. Paura. Sangue. V

Adesso il sangue fa paura ma alcuni ancora lo mangiano (i sanguinacci).

E' dolce, ~~buonissimo~~ ^{molto buono}. Certi cacciatori lo bevevano caldo (il sangue
 del camoscio, per esempio: me lo racconta ^{le} Rigoni di certi cacciatori
 da lui conosciuti). Perché del camoscio? ^{è un del cervo, o del lupo?}

La vita della bestia ^{magica} ^{potente} ^{e vivente}. Si
 beveva il sangue ^{forse} per avere la vita, la forza della bestia
 vivente, corrente, giovane, primizia, selvaggia, vergine. Bestia
 rincorsa, cacciata, divina ^{sacra}. Bere il sangue ^{dell'agnello},
 del cerbiatto, dell'uomo, di dio. Col sangue caldo e pulsante, l'altro
 entra in chi beve. Bevanda bestiale, bevanda divina. Questo è il

9
convincere San Francesco a convertirlo e con-

Che devo cercare di far fiorire me - il mio lupo - per dargli la
forza di convertire San Francesco e fargli fiorire i fioretti. L'ho
veramente imparato? Quella volta, per un momento, ^{in lupo} ^{- quei recenti.} ^{quella volta.} Chi è maestro,
come il lupo, resta maestro per sempre? ~~Ta-ra-ta-ta~~ ^{Netta o di.}

Le le presi d'aurore!

[illegible][illegible]

Beitrag - Gelder in BfH. ~~Franken~~ Am ^{holl} Rhein. andere in BfH.
in BfH = "France"? in France de BfH. (Gen. d. BfH. mit. !

[illegible]

Temporale alle carte, Thematik: compare, arte & storia:

notiert in der P.F.T. per demontable / notels: auch da: doreine e

Volante bei dem ein: converte prende / sp (col d'anno)

figto cat. To del' mmo / cm / dimensione di figto: J. Antraco

[illegible]

Wiederum ist es notwendig, dass die
Länder in Afrika: nicht alle gleich. Aber große (Landwirtschaft), große (Industrie), große (Dienstleistungen) etc.





Handwritten text at the top of the page, mostly illegible due to fading and bleed-through.

Main body of handwritten text, consisting of several paragraphs. The text is written in cursive and is largely illegible due to extreme fading and bleed-through from the reverse side of the paper.

Handwritten text block, likely a signature or a closing phrase, located in the middle of the page.



Handwritten text at the bottom of the page, including what appears to be a date and possibly a reference number, though the text is mostly illegible.

Load in
right
weight

Report - Greenham:

Intense meditation - Veda & the Upanishads

fuori. Per dentro. la Byle dentro. Dio dentro. la lone delle

[Faint handwritten notes at the bottom of the page, likely bleed-through from the reverse side.]

[illegible]

~~and it is the~~
 - in the
 Right - the first part (well) to the end of the
 Andrew Young

...the forces & even (was also with me) ...
...if present (if not to) ...
...if faulted, not

Lord no longer he, if returned (I think) - was a

~~Picture of the~~ ~~must~~ ~~cdm un us~~ ~~add~~ ~~new can not~~

the derivative of an even weight m/e:

Westliche See: Röhre natter: 4 p. d. Röhre natter, Westliche See

[Faint handwritten notes at the bottom of the page, likely bleed-through from the reverse side.]

Communisme. ~~de~~ dans le ~~de~~ l'ère
selon le principe de l'État

[illegible]

(e) ~~gibt also nicht~~, Medien (nicht) : wie passiert?

~~What's the point?~~

~~Write to friend:~~

Kriten ka Mewara, a w o t a x p r e u m a r t : p r e u m a r t

della loro presenza d. fruit & host: nelle loro

the culture is one of the culture: the culture

Wm

de bougainville murelle dans la fosse

permette de donner info alle uelle, l'odio di l'ho & l'ullet
lione K. / i uelle delle loro ma brie e futhi in pericolo.
deute futhet - uelle futhie (h/l/ie) futhi.



~~Al luto delle hune ette~~
~~Atta c'ee uenne luf~~
Nelle lettere luto e' uen futhar i luto, all'ipilio. Poi
il luto e' lo ingratulo - ~~luto~~ uen uen luto, a.

uuegiu' nel delle puelle luf, ~~luto~~ nelle uelione
nife ouuo del uenui. Po i luf. uen ouue. del uenui.
il uuo d'uo d'ietit d'adette, cl uue le u' uen bely

un d'ietit de ouue puelle ma ouue e' uen
guuue. In puelle luf (a luf, ouue) la ouuue (eluf
d'ue ouuue) i uue (uue) de l'ho (l'ho) l'ouue
(ouue) il l'ouue 16 puelle. uue futhet ouue luf de
puelle del luf. ~~luto~~ puelle futhet futhet l'ouue u' uue
ouuue luf i futhet. A uue uue d. n.

Rogt luf, mo uue, de de la luf luf uue
uue luf de la luf ouue luf luf uue la luf.

con Rogt,
No - uen n'ouue uen. Po i delle uue luf futhet. In puelle ouue
uue uen uen n' ouue. uue futhet: de uue uen
l'ho, uue, uue, de n' futhet. ouue i ouue uen



X

Et il y eut de l'émotion, et quelques
(Nouveaux) sons, une tige ! Toileuse ! Fin !
Toileuse ! Toileuse ! Toileuse !
J'aurais des yeux de bonnet Toileuse, en un bonnet.

The first of these is the fact that the
 system is not a simple one. It is a
 complex one, and it is not possible to
 describe it in a few words.

The second of these is the fact that the
 system is not a simple one. It is a
 complex one, and it is not possible to
 describe it in a few words.

The third of these is the fact that the
 system is not a simple one. It is a
 complex one, and it is not possible to
 describe it in a few words.

Nelle nuove letter e fr. fu inventato il fuoco, il distillato.
 Fuoco affinato dell'uomo. Fuoco de bruci, uomo de uide. Le
 test un mas tont e i puer (a indare suie test). (Comp
 une uito e Neworth, Alt Alceum in Pyrus, e il puer un
 icclio iunire all'uno felathio: uiculi e puerment
 dramatici nel suo ordine. Uno di un omnia reide, alu
 di un incantation:  una grande bottiglia, d'un m
 un: Era thimo cercando, uito e' unione, un reide e fteest?

[illegible]

de un spirit e cu arse planto - un arzu e vite - lumina
la e iste e teperica, n - un uelle teperie no uingere
de cuq' arzo, e tale mi reudre fin cuplicato del
lalt de la uelle ~~teperica~~ e une rigura in talte, mas
rile, iusto, foute, fageito, amare, amare, ferece, hrene,
divina, exetere. Cl e h, uelle n iuste e n amare, o
iusticia, tido, de se ne brece h, ta iusticia, e h n iusticia, e h iusticia, e h iusticia.



I have been thinking of you a great deal lately
 and wondering how you are getting on.
 I hope you are well and happy.
 I have been very busy lately with my work,
 but I have managed to find some time
 to write you a few lines.
 I have been thinking of you a great deal lately
 and wondering how you are getting on.
 I hope you are well and happy.
 I have been very busy lately with my work,
 but I have managed to find some time
 to write you a few lines.
 I have been thinking of you a great deal lately
 and wondering how you are getting on.
 I hope you are well and happy.
 I have been very busy lately with my work,
 but I have managed to find some time
 to write you a few lines.

